

Anche quest'anno i turisti potranno godere di una ricca rassegna di musica classica

E' un Argentario alla spagnola

Festival Cima dedicato a Scarlatti e al legame con la penisola iberica

MONTE ARGENTARIO - L'Argentario in "Cima" alla grande musica. Si rinnova anche quest'anno l'ormai consueto appuntamento con la musica classica all'Argentario grazie alla quinta edizione del Festival Internazionale di Musica promosso dal Cima (Concerti in Monte Argentario).

Quest'anno il leitmotiv della manifestazione riguarderà la commemorazione dei quattrocentocinquanta anni della creazione dello Stato dei Presidi. "Con questa esigenza - ha sottolineato il direttore artistico il maestro Jorge Chaminé - abbiamo costruito un programma che fa risalire ai rapporti intensi e creativi che vi sono stati, e vi sono ancor oggi, tra la Spagna e l'Italia. Coincidenza del destino - aggiunge Chaminé - quest'anno si commemorano anche i 250 anni dalla morte di Domenico Scarlatti, figura emblematica di questo legame tra Spagna e Italia".

Ed il Festival, denominato quest'anno "Italia/Spagna storie di (A)Mare" si aprirà il 23 luglio proprio in ricordo di Domenico Scarlatti. Il 23 luglio del 1957 infatti Domenico Scarlatti, forse il più grande compositore dell'età barocca, cessava di vivere proprio a Madrid. E in una maratona "Scarlattiana" alla Rocca Spagnola di Porto Ercole, preceduta da una messa cantata presso il Convento dei Passionisti, saranno interpretate più di cinquanta sonate per piano, violino, chitarra e cembalo e si potrà sentire anche, nello stile più puro del Flamenco, canti che hanno marcato l'ispirazione musicale di Scarlatti interpretati dal celebre "cantaor" spagnolo Pepe Guzmán. Gli appuntamenti con i concerti del Cima proseguiranno poi il 25 luglio, giorno di Santiago - San Giacomo, patrono della Spagna, con l'esibizione presso la Rocca Spagnola di alcuni cantanti e strumentisti interna-

zionali che proporranno più di otto secoli di musica spagnola.

Il 28 e 29 luglio sarà la volta del Flamenco. "La Lupi", celebre compagnia di Flamenco, offrirà infatti il suo nuovo spettacolo "Lo que me va en el Alma" ("Quello che ho nell'anima") attraverso una doppia esibizione:

il 28 a Porto Ercole in Piazza Santa Barbara ed il 29 a Porto S. Stefano all'Aeronautica Militare.

I grandi concerti del Cima continueranno poi il 31 luglio con un recital di musica da camera del Trio "Una Corda", vincitore di numerosi premi tra i quali il Primo Premio del Concorso Internazionale di Trapani. L'esibizione avrà luogo in un altro angolo meraviglioso di Porto Ercole, quel Giardino Corsini dove lo scorso secolo Giacomo Puccini avrebbe scritto parte della Tosca e di Turandot.

Il primo agosto di nuovo a Porto Ercole, ma stavolta a "Villa La

Fuente", talenti della musica internazionale eseguiranno pezzi celebri di musica spagnola ed italiana. Ed anche il 2 agosto alla Rocca Spagnola la musica spagnola e quella italiana saranno il filo conduttore di un concerto che richiamerà il forte legame tra queste due scuole di creazione musicale.

Il 3 agosto poi appuntamento da non perdere con un eccezionale talento internazionale: il noto pianista giapponese Kotaro Fukuma, vincitore del Primo Premio del Concorso Internazionale di Cleveland, che dalla Rocca Spagnola di Porto Ercole suonerà opere di Scarlatti ed Albéniz.

Il Festival "Italia/Spagna, Storie di (A)Mare" si concluderà il 5 agosto con una dedica alla canzone napoletana, legame fondamentale tra l'Italia e la Spagna, ed in particolare per Monte Argentario. Il grande cantante Pino de Maio, considerato dal Maestro Muti come "l'essenza della musica napoletana", sarà il protagonista di questa serata. Questo concerto avrà luogo nel Giardino Corsini di Porto Ercole.

"Cima - sottolinea il Maestro Chaminé - continuerà dunque a portare Monte Argentario in cima ai festival musicali europei, basti pensare - conclude - che l'anno scorso il festival è stato considerato dalla critica come il festival europeo più originale dedicato a Mozart".

Insomma un'estate di grande musica per la gioia dei turisti che già affollano il Promontorio in quella che si annuncia come una delle migliori stagioni degli ultimi anni.

In 4 edizioni oltre 10mila spettatori

Quando la musica diventa volano per il turismo

MONTE ARGENTARIO - 10.000 spettatori in 4 edizioni ed oltre 70 concerti nel comune di Monte Argentario. Sono questi i numeri del Cima, il Festival organizzato dall'omonima associazione con l'intento di promuovere in modo stabile e concreto attività culturali di livello internazionale a Monte Argentario. E grazie al Cima l'Argentario ha potuto ospitare dal 2002 ad oggi sublimi artisti venuti dai quattro angoli del mondo. Un evento quello organizzato dal Cima che oltre a promuovere un momento musicale di ottima qualità favorisce ed incrementa le attività turistiche di Monte Argentario e quindi contribuisce allo sviluppo economico locale. "In molti ci hanno contattato - ha sottolineato il direttore artistico e presidente del Cima il maestro Jorge Chaminé - per conoscere le date dei nostri concerti e prenotare in quei giorni alberghi e residenze dove alloggiare". I concerti del Cima inoltre poi l'occasione ad un gruppo di musicisti professionisti selezionati nel mondo intero di incontrarsi in Italia, di fare musica insieme, ma anche di aiutare colleghi più giovani nel perfezionarsi. "Cima infatti - sottolinea Chaminé" - dal 2002 ad oggi ha elargito agli studenti più meritevoli della nostra fondazione borse di studio per un valore di circa 70.000 euro".